

IN BREVE**LA CLASSIFICA DEL NEWSWEEK****Cardiologia, S. Raffaele
Monzino e S. Orsola al top**

I «migliori ospedali del mondo 2021», è il titolo della classifica che Newsweek dedica alle 200 principali strutture internazionali stringendo l'analisi su singole specialità - tra cui la cardiologia - in un lavoro guidato da un board di esperti indipendenti, scelti sulla base della loro reputazione scientifica. Informazioni utili per lettori e pazienti ma il risvolto è che il ranking mondiale misura anche le distanze tra Paesi e il peso che ciascuno ha in quella determinata specialità. Ed è qui che l'Italia sorprende non solo perché riesce a piazzarsi tra i primi 50 posti, ma perché in graduatoria ci sono ben tre ospedali: due sono a Milano, il Centro cardiologico Monzino e il San Raffaele mentre, a Bologna, troviamo il Policlinico S.Orsola-Malpighi. Sono loro che nell'ambito cardiologico conquistano rispettivamente la postazione 22, 25 e 27. Dunque, teniamo testa agli Stati Uniti, alla Germania e alle grandi capitali europee come Parigi, Londra e Madrid.

Isole di eccellenza italiana, che riescono a competere ad alto livello, ma qual è la chiave del successo internazionale? «Ricerca scientifica, innovazione tecnologica e cure personalizzate ai pazienti», questa - racconta Antonio Bartorelli, responsabile Dipartimento di Cardiologia Interventistica del Monzino-Università di Milano - è stata la visione che è stata coltivata in tanti anni.

«È un riconoscimento che premia una storia di 40 anni, la fondazione del nostro istituto verrà, infatti, celebrata

nel 2021». Dunque, è mettere insieme più discipline la filosofia vincente. Lo spiega Nazzareno Galié, professore Ordinario di Cardiologia, Direttore dell'unità di Cardiologia, IRCCS-Policlinico di S.Orsola di Bologna: «La chiave è la poliedricità di competenze che abbiamo sviluppato in tutti i campi della moderna cardiologia (emodinamica, elettrocardiologia, cardiomiopatie, scompenso e trapianto cardiaco, ipertensione e trapianto polmonare, terapia intensiva), che trova momenti di sintesi nei meeting clinici, didattici e di ricerca. Questo è ciò che caratterizza la nostra attività a vantaggio dei pazienti, dei medici in formazione e della nostra attività di ricerca». Medaglie tutte italiane di cui vale la pena sapere.

▷ RIPRODUZIONE RISERVATA



Nazzareno Galié. Direttore unità di cardiologia S.Orsola, Bologna



Peso:8%